

Saluti dalla Redazione

Cari Lettori,

Iniziamo col ringraziarvi per il vostro supporto, per i vostri commenti che ci aiutano a crescere e a porci nuovi obiettivi e per i messaggi di affetto che ci sono arrivati dopo la pubblicazione del primo numero. Abbiamo analizzato con cura tutte le vostre richieste e osservazioni e la redazione sta lavorando per migliorare, anche, grazie a voi. Questo secondo numero è un numero speciale nel quale ci concentriamo sul Natale per cui, alcune sezioni mancanti le troverete direttamente nel terzo numero. Abbiamo dato spazio ad articoli natalizi e alla condivisione delle diverse tradizioni natalizie di questo periodo grazie alla ricchezza che offre il nostro istituto.

Vi ricordiamo che il nostro giornale nasce per dar voce a tutti quelli che fanno parte della nostra comunità scolastica e che **tutte le lingue sono benvenute**, vogliamo che sia uno spazio in cui poter scrivere nella lingua che ci fa sentire più comodi, e why not, provare nelle altre lingue.

Diamo il benvenuto tra i nostri collaboratori speciali alla Prof.ssa Sorano, esperta in grafica, che da questo numero diventa parte di noi. Grazie per la tua disponibilità e per il tuo prezioso aiuto.

Gli eventuali errori di stampa che potreste trovare si spiegano con il fatto che la redazione ha rispettato i documenti originali inviati dagli studenti.

Per il **terzo numero** aspettiamo i vostri **contributi fino al 6 febbraio** sulla nostra mail: Thebalillimbriani@gmail.com



La Redazione

Jumper Days

Un'iniziativa per coinvolgere tutto l'istituto

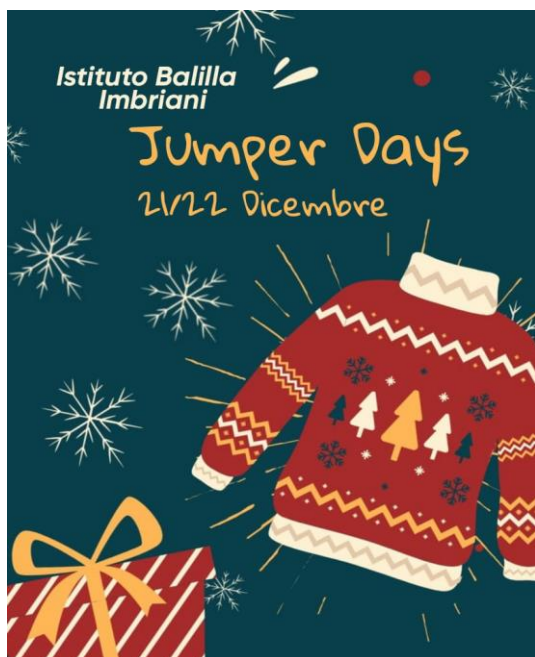
In questa edizione speciale del Balilla-Imbriani Times, la redazione ha deciso di proporvi alcuni Jumper Days per rendere un po' più allegre le lezioni dell'ultima settimana di scuola, prima delle tanto attese vacanze di Natale.

È un esperimento per unificare l'istituto che speriamo vi piaccia.

I temi che abbiamo deciso sono:

-MERCOLEDÌ 21 DICEMBRE: White day

-GIOVEDÌ 22 DICEMBRE: Jumper day (Maglioni Natalizi/Rossi/Verdi)



Lia Giorgino, 3A e Riccardo D'Agostino, 2A

Mercatini di Natale

E' arrivato il periodo di Natale e nella nostra città è già tutto pronto: l'albero in Piazza Ferrarese è stato acceso, le decorazioni sono già nelle strade e le luci colorate illuminano la nostra bellissima città!

Tra le attività natalizie da fare non può mancare un giro nei mercatini di Natale.

A Bari sono già stati montati, ma per chi volesse andare in un posto particolare ho il luogo giusto da consigliare!

Vi sto parlando di Limatola: un paesino vicino Caserta, completamente abbellito da mercatini di Natale, che comprendono circa 100 espositori e 5 punti ristoro, con pietanze caratteristiche.

I mercatini partono dalle stradine del paese, dove è presente una ruota panoramica e, seguendo un percorso obbligato, arrivano fin

dentro le sale del castello.

Ci sono creazioni di ogni genere: sculture in argilla, pietre scolpite da scalpellini, braccialetti, bambole di pezza... potrete trovare ogni tipo di regalo di Natale!

Tutto è illuminato da bellissime luminarie e nell'aria sono diffusi profumi e musiche natalizie.

È anche possibile prenotare una "notte nel castello" e dormire nelle vecchie stanze arredate con mobili originali.

E' un'esperienza veramente unica che vi consiglio di fare!

Allora? Avete fatto le valigie?

Fabio Milella, 3A

Concorso di Natale

*Ti piacciono le storie di Natale? Allora sei nel posto giusto! Ti piacerebbe dare un finale a questa storia? È il momento giusto, **mandaci il tuo finale e partecipa al concorso**, faremo una selezione tra i finali più avvincenti e ne pubblicheremo i 3 finalisti.*

“ Sì, una volta all’anno è d’obbligo esaudire i desideri dei bambini che aspettano i loro regali. Ma quest’anno, in Lapponia, si respira un’atmosfera differente dal solito: lui, il signore del Natale, quest’estate si è fatto nuovi amici con cui, al gelo della Lapponia, ogni mattina, si vede per bere un caffè caldo o, come ogni domenica, la cioccolata. Durante tutto l’anno, molti si sono trasferiti nel villaggio di Babbo Natale, che diversamente dagli altri anni, è stato addobbato con decorazioni natalizie che portano un’aria festiva in tutte le case del villaggio. Anche Babbo Natale, quest’anno è diverso: non è più solo. Noi non ci immedesiniamo in Babbo Natale, che viene in tutto il mondo a portare i regali, ma ce ne stiamo a casa con i termosifoni o la stufa accesa e ci riscaldiamo. A noi sì che piace il Natale! Ma non è lo stesso per tutti, come per Babbo Natale. Lui si deve muovere alle 16:00 del pomeriggio per fare in tempo ovunque. Ma quest’anno, con le nuove conoscenze, il Natale, piace anche alla persona che può rappresentare al meglio questa festa. Lui, è contento soprattutto di poter consegnare regali nel suo villaggio, dove conosce, ed è conosciuto, e poter scegliere lui, per le persone che conosce, che regalo può fare loro più piacere. Così, il 24 mattina si esce a comprare i regali. Passando da negozi di abbigliamento a negozi di trucchi, a cartolerie, a negozi di qualunque genere. E poi arrivano le 16:00 di pomeriggio. Babbo Natale esce dalla sua casa, tutto fiero, e ad un certo punto, si rende conto che manca una renna. La slitta non può partire. Nessuno riceverà dei regali per questo Natale. Così, prende una decisione: decide di regalare a tutti gli abitanti del villaggio lo stesso dono: un biglietto con un indirizzo e una data. Vuole scoprire il colpevole del furto...”

Baidauri Giorgi, 3F e Grigolia Tatuli, 3E

Christmas culture in Georgia შობის გილოცვა

The most important day in Georgia is the 31st December. Georgian people make one famous food that is called *Xachapari* (yummy 🥰!)

And at around midnight we watch the fireworks 🎆 and we meet our friends in the city center. We eat and drink all together and we spend time visiting friends. When we finish our tour, we go back to the city center and we play with snow ❄️, this is very funny! We finish very late and we go back home to sleep 😴

Juan Andrés Sánchez Escobar, 3F

Navidad en Colombia

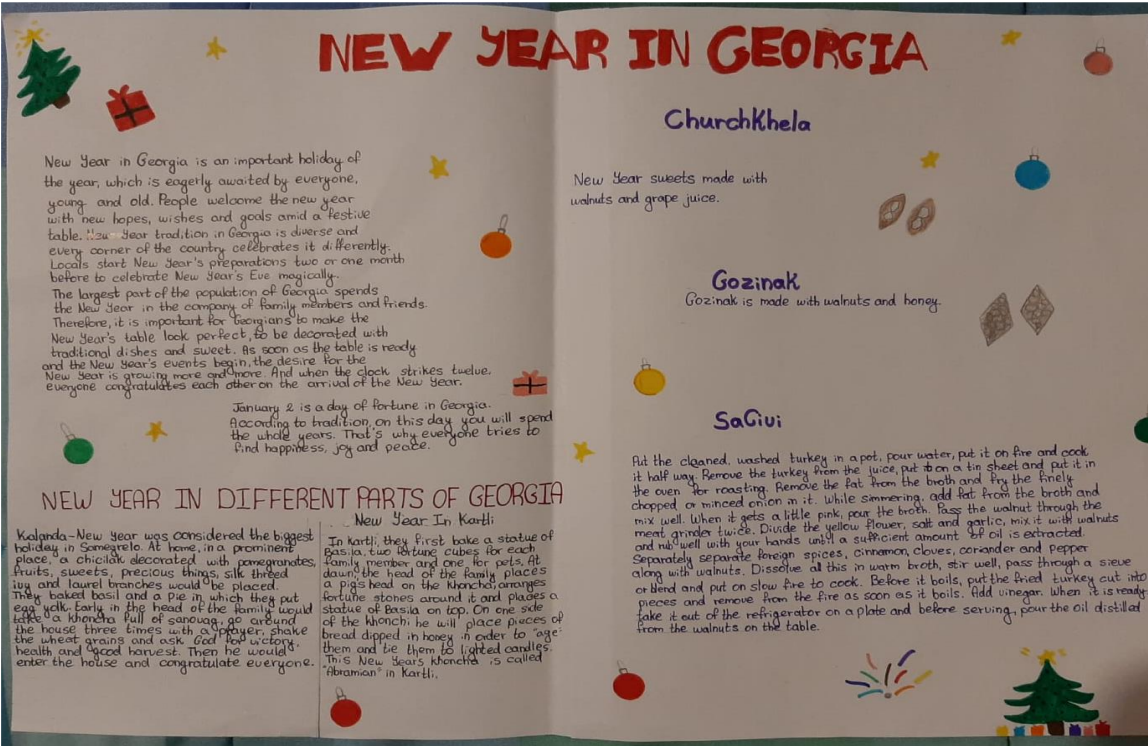
En Colombia hay muchos dulces famosos pero si nos concentramos en los dulces navideños los más conocidos son los buñuelos y la natilla. Son ambos dos postres típicos del 24 y 25 de diciembre que se pueden comprar en puestos por la calle o preparar en casa.

Cuando yo vivía en Colombia solíamos ir con mi familia a visitar a nuestros abuelos que viven en el campo y también a mis tíos. Mis tíos trabajaban en una panadería y cuando iba a visitarlos me regalaban muchos dulces y panes. No solo pan normal sino panes con diferentes sabores, formas y colores. Mi pan preferido tenía unas gotitas de un dulce muy rico.

Hay otras tradiciones colombianas que son iguales a las italianas, por ejemplo, del 31 de diciembre al igual que en Italia, se hace la cuenta atrás a las 12 de la noche para dar la bienvenida al Año Nuevo.

A parte del dulce, lo más típico entre los platos salados es el pavo, como en Estados Unidos. Como se puede ver algunas costumbres son iguales que en otros países.

Feliz Navidad a todos 🎄



Sara Dell’Orco, 3F

Mamma ho perso l’aereo

Sezione recensioni

Il film scelto come primo della classifica è Mamma ho perso l’aereo, dal titolo originale “Home alone”. Si tratta di un film del 1990, e di questo anche noi stessi ci siamo sorpresi. Questo film ha più di 30 anni e nonostante tutti i cambiamenti che ci sono stati nel corso degli anni, non si arrende al passo del tempo. Ebbene sì, abbiamo un classico al primo posto. Il film fu diretto da Chris Columbus e vi raccontiamo qualche curiosità: inizialmente prodotto dalla Warner Bross, per problemi economici fu portato a termine dalla Fox, che ne possiede i diritti. Inoltre, il film è stato candidato al premio Oscar per la migliore colonna sonora nel 1991, e inoltre, dal suo lancio Home Alone è stato il film commedia con maggior incasso di tutti i tempi negli Stati Uniti per 20 anni. La trama del film racconta la storia del piccolo Kevin McCallister che si trova a casa da solo, dimenticato dai genitori, partiti per le vacanze di Natale e deve affrontare una serie di imprevisti. Quando la sua casa si trova sotto attacco da parte di due ladri, Kevin sente la responsabilità di difenderla ed il film racconta le esilaranti avventure che il protagonista è costretto ad affrontare per contrastare i due banditi, fino a quando la sua famiglia non torna. Noi adolescenti, che abbiamo lasciato da

poco l’infanzia, guardiamo con un senso di nostalgia le avventure di Kevin. Il film ci fa riflettere su quello che avremmo fatto noi al suo posto. Alcuni di noi avrebbero avuto paura, tuttavia le scene del film sono talmente divertenti che fanno dimenticare la paura.

Notiamo come i ladri, che sembrerebbero dei personaggi secondari, diventano nel corso della storia dei veri protagonisti insieme a Macaulay Culkin (l’attore che interpreta il ruolo di Kevin).

Ho trovato il film molto divertente, la trama è scorrevole e adatta a tutti. Il genere è commedia e la durata del film è di circa un’ora e mezzo, anche se sembra meno! Lo consiglio a tutti quelli che vogliono ridere un po’ tra uno spavento e un altro.



Sara Dell’Orco, 3F

TOP SEVEN CHRISTMAS FILMS

Cosa non può mancare in questo periodo dell’anno? Esatto, i film di Natale!

Ecco a voi la TOP 7 dei film di natale suggerita dai ragazzi della 3F, guidati da Sara dell’Orco.

AL PRIMO POSTO ASSOLUTO:

MAMMA HO PERSO L’AEREO

Siete d’accordo? Noi dopo una lunga riflessione in comune, ci siamo resi conto che è questo il film che a tutti è venuto per primo in mente e, non solo, sarebbe il primo che vorremmo rivedere, quindi sì, HA VINTO!

Ecco qui di seguito la nostra TOP 7:

1. Mamma ho perso l’aereo.
2. Mamma ho riperso l’aereo.
3. Qualcuno salvi il Natale.
4. Un bambino chiamato Natale.
5. Il Grinch.
6. Klaus.
7. Nightmare before Christmas.

Liana Maxine Mari, Sofia Teresa Berardi , Matilde Papagna & Claudia Rita De Benedictis, 3E

Navidad en España 👑👑👑

La fiesta empieza el 22 de diciembre con el Premio del Gordo (el mayor premio de lotería del año) y termina el 6 de enero con el sorteo de la lotería de Navidad de Niño y el paso de los Reyes Magos de Oriente, es el momento más esperado por los niños ya que en España son los Reyes los que traen los regalos . El 22 de diciembre el espectáculo de la lotería comienza por la mañana muy temprano. Su origen nace en las transmisiones de las estaciones de radio y televisión, es también un gran éxito económico claro!

El 24 de diciembre se celebra la Nochebuena, durante la cual los españoles se reúnen con sus familias, cenar y cantar villancicos. Las casas están decoradas con árboles, belenes y guirnaldas. El 25 de diciembre es el día de Navidad y Papá Noel deja un regalito debajo del árbol o del Belén. El 28 de diciembre es el día de los Santos Inocentes, ten cuidado, se gastan bromas! El 31 de diciembre se llama Nochevieja ya que es el último día del año. En España se celebra con la familia y una de las costumbres más importantes es comer las uvas de la suerte, es decir, 12 uvas una tras otra al golpe de cada campanada de los últimos 12 segundos que indican el final del año. En cuanto se toman las uvas se suele brindar con cava o sidra y después mucha gente va a fiestas que terminan muy tarde, otra de las tradiciones es comer chocolate caliente con churros antes de irse a la cama. La noche del 5 de enero se organiza un desfile llamado cabalgata en el que los Reyes Magos saludan a los niños, que en casi todas las ciudades y pueblos suele finalizar frente al ayuntamiento. El 6 de enero suele ser el día de los regalos. De hecho, si durante el año los niños se han portado bien, reciben los juguetes que han pedido en la carta a los Reyes Magos, en caso contrario, si se portan mal, reciben carbón, la misma recompensa que la bruja italiana. Es en este día que se come el famoso Roscón de Reyes, uno de los postres más antiguos de esta fiesta y más ricos. Algunas de las especialidades españolas son:

- Turrón: es uno de los postres que no pueden faltar durante las fiestas navideñas. Su difusión se dio en 1887, el nombre deriva del verbo turrar que significa brindar;
- Mazapán: es un dulce introducido por los árabes en el siglo VIII. Su autoría se atribuye a Toledo. Unos monjes del convento de San Clemente comenzaron haciéndolo con grandes cantidades de pan;
- Polvorones y galletas de mantquilla: dulce de origen andaluz, elaborado originalmente con manteca de cerdo y harina;
- roscón de Reyes: es uno de los postres más antiguos de las fiestas navideñas pero sus orígenes son paganos. Una legumbre seca se esconde entre las diversas rebanadas y quien la encuentra recibe el apodo de rey o reina.





Francesco Romano 2E

Christmas in England

The Christmas tree

Few people Know that the Christmas tree tradition was born in England in the second half of the 19th century. The original custom was Saxon, but it was introduced to the kingdom by prince Albert of Saxony along with many other Christmas traditions. Symbol of life and rebirth, the tree also played a very important role in pre-Christian civilizations.

Christmas Eve

The most exciting moment for English children cannot fail to be Christmas Eve when the children hang the traditional stockings for Father Christmas near the tree or fireplace and to thank him for the copious gifts they prepare him a cup of milk and a sweet: the mince pie. Another historical tradition, for English houses equipped with a fireplace, is to leave a log lit during Christmas Eve, making it last as long as possible.

The Christmas lunch

Christmas morning is always dedicated to unwrapping presents, left under the tree in a black bag. For lunch we all sit down at the table with our relatives to eat the typical Christmas lunch dish which is stuffed turkey, usually accompanied by a blueberry sauce.

The Christmas tea

The whole family gathers around the table again, around six in the afternoon, and a generous cup of hot tea is served, often accompanied by mince pie.

Luigi Amoruso e Jin Gioia Kexin, 3F

Il periodo di Natale in Cina 圣诞快乐

In Cina non si festeggia il Natale come in Italia. Anzi, non si festeggia proprio! Non si festeggia né il 24, né il 25 perché noi non seguiamo la religione cattolica. Ma una curiosità, e anche un piccolo avvertimento: senza di noi, il vostro natale non sarebbe lo stesso. Ti chiedi il perché? Te lo spiego subito: noi produciamo il 60% di tutte le decorazioni di Natale nel mondo. Ma questa è solo la prima curiosità, la seconda ve la raccontiamo in seguito: in Cina l'anno non finisce lo stesso giorno in cui termina in Italia perché si segue un calendario diverso. In Cina si festeggia infatti il *Yuan Duan*, che è una specie di capodanno caratterizzato da un cibo molto particolare chiamato Tang Yuan. Si tratta di un dolce tradizionale a base di riso glutinoso e a forma di palla, che viene servito sotto forma di brodo caldo o sciroppo.



Rebecca Diaferia, 1B

Christmas crackers

Christmas crackers are my favourite English Christmas tradition. They are festive table decorations that make a snapping sound when they are pulled on both sides by people at the table. Inside the cracker there is one paper crown, one small gift and a joke. Christmas crackers date back to Victorian times when Tom Smith, a baker, started adding a motto to his sugared almonds which he sold wrapped in a twisted paper package. I really like Christmas crackers because they are a tradition of my mum's family and every Christmas Eve we have them on the table.



David Ralph Jorem, 3F

Christmas in Philippines

Maligayang Pasko auguriamo alla comunità Filippina della nostra scuola. Ralph ci racconta alcune peculiarità del loro Natale e siamo lieti di condividerli con voi: “Every Christmas Eve, we prepare a lot of food, for example, spaghetti and hotdog with marshmallow 🍡. At five o’clock p.m., there are many people outside waiting to watch the fireworks, this is a tradition all over the country. After the fireworks, Christmas is not over, there is a game that you have to play: “hit the box”, you have to hit a box and whoever breaks the box will be given a wrapped chocolate. We finish Our Christmas day late, more or less at 2 o’clock, Christmas is over, we will meet again next year”



Hotdog with marshmallows

Jerelyn Castillo, 2D

Pasko sa Pilipinas

Natale nelle Filippine

Nelle Filippine il 16 Dicembre inizia la novena detta Simbang Gabi e si va a messa alle 4 del mattino. Di solito quando usciamo dalla chiesa troviamo delle bancarelle con tante cose da mangiare. A Natale si mangia la carne e non il pesce. Nelle Filippine a Natale ci sono tantissime luci e un albero gigante. Le tradizioni sono uguali a quelle italiane. L’unica cosa è che non si gioca a tombola ma ad altri giochi: sfide, gioco delle sedie...Un dolce tipico è Buko salad. Dentro c’è cocco, mascarpone, latte condensato, papaya, nata di cocco, kaong, ananas, mela, ciliegie e cheddar.

Silvia Maino & Sofia D’Anna, 3A

Getting to know... Nicla

1. Come passi il Natale a Bari?

Lo passo in famiglia, a casa delle mie sorelle e fratelli.

2. Mangi qualcosa di particolare a Natale?

Il 24 facciamo una cena a base di pesce (scampi, polpi...) e ci dividiamo i piatti da cucinare. Io solitamente cucino il sughetto al tonno per i bambini.

3. Qual è la tua cosa preferita del Natale?

Lo stare in famiglia.

4. Come festività, ti piace il Natale? Perché?

Sì, mi piace il Natale perché, come detto prima, sto con la mia famiglia che è molto numerosa: ho 9 sorelle e 4 fratelli, in tutto siamo 13. Io sono la dodicesima.

5. Essendo così numerosi, vi suddividete tra le varie case durante i giorni?

Sì, il 24, il 25 e il 26 passiamo le giornate in case diverse. Il capodanno lo passiamo fuori, in un veglione, tutta la famiglia insieme con anche i nipoti.

6. Qual è la tua attività o gioco preferito a Natale?

Il mio gioco preferito è la tombola, siamo abbastanza tradizionali. Non gradisco molto le carte, anche se ci giochiamo molto.

7. Quando apri i regali?

Solitamente apriamo i regali il 24 notte.

8. Hai tradizioni religiose natalizie particolari?

Non molto, prima ne avevo di più, adesso vado solo alla messa del 24 notte.



Martina Volpicella & Maria Cristina Valentini, 2C

Musica all’Imbriani

Giovedì 17 novembre abbiamo svolto un’attività con gli alunni di una classe 5ª del plesso Balilla. Gli alunni sono arrivati nella sede Imbriani accompagnati da una loro docente. Noi e la nostra professoressa di musica (Lucilla De Rinaldi) abbiamo spiegato loro cosa svolgiamo nelle lezioni di musica: suonare la tastiera, cantare brani famosi e vedere documentari sugli argomenti studiati durante le ore di teoria. Successivamente abbiamo fatto cantare loro 4 brani che cantiamo noi, alunne della 2C in classe: Oh Albero, Let My People Go, Jingle Bells e un brano tratto dal film Disney “Gli Aristogatti”. Inoltre, come intermezzo tra una canzone e l’altra la professoressa ci ha fatto suonare dei brani fatti ad un corso di musica dell’anno scorso, al pianoforte del laboratorio di musica della nostra scuola. Nel laboratorio ci sono molte tastiere e un bellissimo pianoforte che a prima vista può sembrare niente di che ma in realtà ha tutta la sua storia, con “sua storia” intendiamo dire che è molto antico, ma funziona perfettamente. I ragazzini del Balilla sono rimasti molto contenti, all’inizio sembravano un po’ timidi, ma si sono ambientati subito. Una cosa che ci ha lasciato segno è stato vedere i bambini felici con un sorriso stampato sul volto, che, durante gli anni del Covid, ci è mancato.



Laura Fiori, 1C

Una serenata notturna... di mattina

Mettete insieme due violini, un violoncello, una viola, un clavicembalo, il più celebre compositore di Salisburgo ed una scolaresca, ed otterrete una piacevole ed inconsueta occasione d'ascolto.

É quello che è successo venerdì 2 dicembre presso l'auditorium della nostra scuola, quando insieme con la nostra Prof.ssa Lucilla de Rinaldi abbiamo assistito all'esibizione di un quintetto di musica da camera.

Prima di iniziare a suonare, ognuno dei musicisti ha presentato il proprio strumento, raccontandone anche qualche particolarità.

Poi ci hanno spiegato che sentire musica dal vivo è più bello rispetto a sentirla da un apparecchio elettronico, perché quest'ultimo non "cattura" tutte le vibrazioni che invece si sentono dal vivo.

Il quintetto ha eseguito la serenata n.13 in sol maggiore di W.A. Mozart nota come Eine kleine Nachtmusik ,ed anche un "Divertimento" dello stesso compositore.

Al termine hanno lasciato spazio alle nostre domande.

La scuola dovrebbe essere anche questo: creare delle occasioni di incontro e di conoscenza che molti ragazzi della mia età, tante volte, non hanno.



Lady M.F.G’s Society papers- Extraordinary people. Extraordinary news

Dearest Readers,

The time has come to place our bets for the upcoming Christmas time...

Pensate alle feste, agli incontri natalizi, ai cuoricini caldi di Natale, potrà mai essere un periodo tranquillo? I don’t think so!

It has reached my ears that questa sezione sul gossip piace molto alle ragazze e ai ragazzi di questa scuola, quindi non perdiamo tempo, cominciamo!

Ci sono ragazzi e ragazze che non passano inosservati agli occhi di nessuno:

Le ragazze più quotate sono:

M. di 3C, F. di 3C, M. di 3F, P. di 3E, M di 3A e C. di 3D

Invece i ragazzi più quotati sono:

A.D. di 3F, A.T. di 3F, U di 3D, L. di 3F, N. di 3B, A. di 3A, R. di 2A e N. G. di 1E

E per ultimo, il calore del Natale ci ha portato alcune coppie:

A+M di 3F e 3C; A+F di 3F e 3C; N+P di EB e 3E; V+N di 1E; J+D di 3F; J+N di 3E

Anche quest’anno è arrivato il Natale all’Imbriani. Le classi stanno addobbando nei modi più carini e natalizi le aule. C’è chi l’ha presa più sul serio e a chi invece non interessano le decorazioni. La classe che si aggiudica il primo posto in classifica per i migliori addobbi di quest’anno è stata la 2A, in seguito troviamo la 3C che si aggiudica la medaglia d’argento, e infine la 3A che quest’anno è stata molto creativa: avendo “decorato” anche il soffitto, si aggiudica la medaglia di bronzo. In queste settimane ci sono stati tanti gossip, vi segnalo quelli più eclatanti: abbiamo scoperto che a quanto pare c’è una classe che ama un po’ spettegolare, cioè la 2C, attenti vi osservo! Poi ho saputo che a un ragazzo di seconda (V) piace una ragazza di terza (M) e per farsi notare, durante la ricreazione fa lo spiritoso con lei...

In questi giorni sono state programmate varie uscite al cinema “Galleria” per la visione di tre film: in inglese, italiano e francese... chissà che non nascano altri affetti! Intanto la nostra SUPER COPPIA (I & C) sembra durare e anche molto, con sorpresa di tutti. E per ultimo, anche se le classi sono divise in due entrate, gli alunni più coraggiosi si divertono a cambiare ingresso per vedere i loro “amori” di prima mattina. Love is in the air, everywhere I look around, Love is in the air, every sight and every sound,... 🎶

That’s all cuoricini... I wish you a holiday season full of peace, joy and happiness!

P.S: Ah, my name is Lady MGF, by the way... Don’t ask about me! You don’t know me, and rest assured, you never shall! But be forewarned, dear reader, I certainly know you 🙄!

Sezione Infanzia

INFANZIA SEZIONE F

Si ringraziano le Maestre Marchesi, Tagarelli e Masciopinto della sezione F dell’infanzia che hanno intervistato Mannath e la sua famiglia e ci aiutano a conoscere le tradizioni dell’India.

Intervista a Mannath e alla sua mamma Jaasdep, le tradizioni di Natale in India:

1. Quali son le tradizioni natalizie del vostro paese?
Si festeggia con le luci colorate e con i cracker.
2. Cosa si prepara per il pranzo di Natale?
Si mangia la carne grigliata.
3. Si prepara l’albero di Natale?
Sì.
4. Quali sono i dolci tipici?
La torta e i biscotti.
5. Si ricevono i regali?
Sì.
6. Quali?
I giocatoli.



INFANZIA, SEZIONI C D H (cinque anni)

Alcuni dei bambini cinquenni della nostra scuola danno spazio alla loro immaginazione creando dei biscotti di Natale preparati come tradizione natalizia. Si ringraziano le Maestre De Benedictis e Corinaldesi della sezione D, Marinelli, Lorusso e Losito della sezione C e Tricarico, Ziccardi e Piccininni della sezione H per la loro collaborazione e per averci regalato questi momenti preziosi insieme ai loro bimbi.



Dante Maria Sinisi & Giulio Cosenza, 1A

Natale in biblioteca

Cari Lettori se c'è un posto magico dentro la scuola, esso è senza dubbio la Biblioteca. Non potevamo non portare il Natale anche lì, anche se, pensandoci bene, visto tutti i libri che parlano del Natale, forse è proprio al contrario, il Natale era già lì che ci aspettava. Per quanto riguarda la biblioteca i ragazzi della 1A ci regalano questo Natale **un'importate novità** della nostra Biblioteca:

Prima di tutto ci spiegano alcuni particolari sulla biblioteca della nostra scuola:

La biblioteca, si trova al primo piano accanto alla classe 1A, essa è situata in fondo a un breve corridoio. Per la nostra classe la biblioteca ha cambiato nome, noi la chiamiamo **La fabbrica dei lettori**. Il 9 di novembre c'è stato un evento importante alla Feltrinelli di Bari ovvero **#IOLEGGOPERCHÉ** a cui ha partecipato tutta la nostra scuola. L'evento serviva per aumentare il numero dei volumi, infatti i genitori ne hanno acquistati parecchi.

La professoressa Schiralli, ci ha dato l'incarico di raccogliere tutti i libri di Roal Dahl mancanti nella Fabbrica dei lettori. La biblioteca è un luogo dove vanno tutte le classi per rilassarsi e leggere un libro in silenzio. E poi arriva il regalo, i ragazzi hanno imparato **COME CREARE UN QR CODE** e come renderlo disponibile a chi ne vorrà usufruire! La prof. Lucia Schiralli ci ha insegnato come creare un QR code su un'app gratuita, per dar vita a particolari recensioni di libri letti.

Ecco il procedimento: per prima cosa cercate su Google **generatore di QR code gratis**; per seconda cosa bisogna cliccare su **generatore QR code gratis MONKEY**; per terza cosa si può cercare su **Youtube** una scena del film corrispondente al libro letto, oppure un booktrailer, o semplicemente scrivere delle parole dedicate al libro andando sulla modalità **TESTO**. Infine possiamo personalizzare il nostro QR Code scegliendo il colore, il logo e la forma del QR code. La recensione di un libro si trasforma e diventa tecnologica.

recensione di un libro si trasforma e diventa tecnologica. Non ci resta che stampare il codice e inserirlo nel libro.

In questo modo tutte le persone interessate, quando prenderanno il libro, potranno, invece di leggere la quarta di copertina, scansionare con il telefono il QR code e leggerne la trama.



I ragazzi della 2E ci regalano questo bel albero di natale in Biblioteca

Sezione Primaria

I ragazzi del PON di francese a.s.2022-23

LE CALENDRIER DE L'AVENT



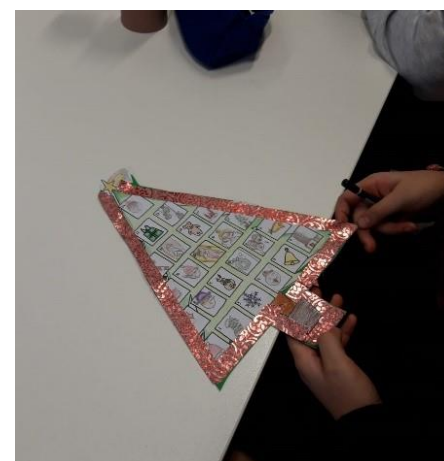
Per questo secondo numero, gli alunni del PON di lingua francese della Scuola Primaria ci regalano un loro elaborato natalizio *le calendrier de l'avent*.

Questo articolo nasce grazie alla collaborazione della Prof.ssa Marcella Chicco e della Maestra Loredana Chiarulli, che ci illustrano il loro lavoro sul Natale durante una delle sessioni di Lingua e cultura Francese del PON, nell'ambito del quale svolgono i ruoli di esperto e tutor. Alcuni ragazzi di quarta e quinta elementare si avvicinano per la prima volta a una lingua e una cultura nuova, siamo certi che sotto la guida della prof.ssa Chicco l'approccio sarà produttivo e che inizieranno ad amare una lingua di grande tradizione e indubbia bellezza.

Curiosités : « Le calendrier de l'Avent »

(Combien de petits cadeaux vas-tu avoir à Noël ?)

D'origine germanique, un père de famille a inventé cette méthode pour apaiser les esprits de ses enfants, trop impatients, en attendant le jour de Noël. Chaque matin, en effet, il leur remettait des images pieuses mais aujourd'hui celles-ci ont été remplacées par des chocolats, des biscuits, ou même de petits cadeaux !



Sezione Ambiente

Martina Barile e Sofia Misceo, 1A

La redazione non voleva lasciare fuori da questo numero speciale un articolo sull’ambiente. Sebbene arrivi un periodo di festa in cui, a volte, possiamo essere più flessibili, con gli orari, con i rumori, col riposo e tanto altro, l’unico aspetto che non possiamo trascurare è il nostro Pianeta. Nelle feste si tende all’utilizzo di plastica per comodità, non dimenticate che la comodità di oggi si paga domani. Seguite il nostro motto: **Be clean, be green, be a recycling machine** ♥

Difendiamo il nostro mare

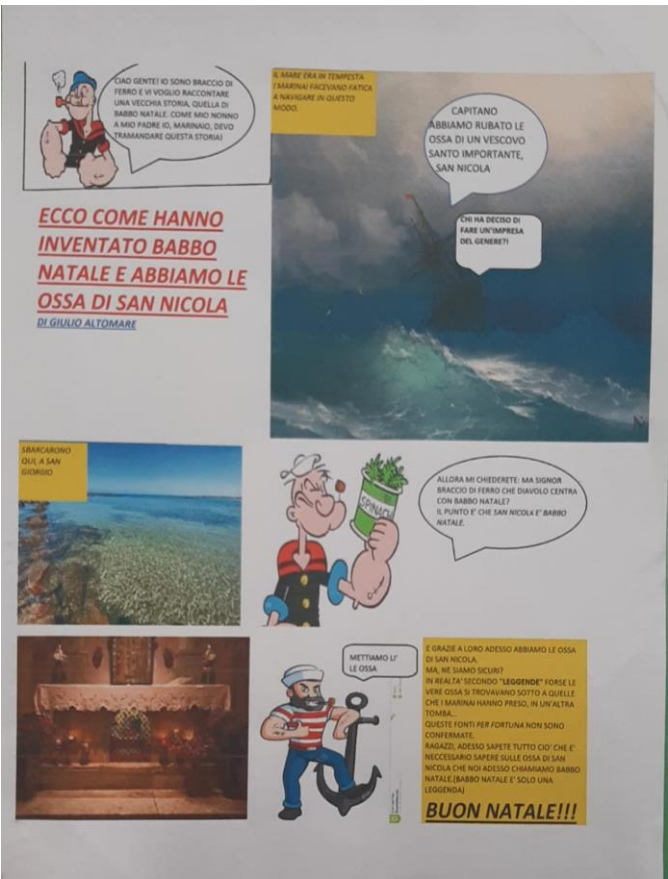
Cosa possiamo fare per aiutare il nostro mare ?

Nel mar Mediterraneo è presente una grande quantità di plastica, addirittura siamo al sesto posto nella scala di inquinamento nel mondo . Il 95% di rifiuti é plastica scaricata da Turchia, Spagna, Italia, Egitto e Francia. L’Europa riversa in mare ogni anno tra le 150 e le 500 mila tonnellate di macro plastiche e tra le 70 e 130 mila tonnellate di microplastiche. Nonostante il mar Mediterraneo rappresenti una minuscola parte dell’acqua terrestre, contiene una percentuale molto alta delle microplastiche marine mondiali . Questa presenza di plastica nel mare genera problemi non solo per la flora ma anche per la fauna .In cima alla lista delle cause dell’inquinamento nei nostri mari c’è la cattiva depurazione delle acque e lo scarico illegale di rifiuti sulle nostre spiagge. Un altro problema è la pesca eccessiva che causa l’estinzione di specie animali. Per risolverlo si potrebbe iniziare ad usare meno plastica e più oggetti riciclabili, non buttare per strada i rifiuti e le aziende dovrebbero iniziare a non buttare prodotti di scarto in mare . Ci sarebbe una lunghissima lista di cose da fare, ma la prima lezione che dovremmo imparare è proprio quella di diventare più responsabili verso il nostro PIANETA !



Giulio Altomare, 1A

Sezione Comic



La Redazione

Auguri di Natale

La Redazione di “The Balilla-Imbriani Times” augura a tutti i suoi lettori

Un Buon Natale 🎄 e un Felice 2023 🥂

Merry Christmas and Happy New Year

Feliz Navidad y Próspero Año Nuevo

Joyeux Noël et Bonne Année

